Associazioni Inquilini e Abitanti

In Italia come in Spagna, Diritto all’Abitare al centro della Lotta



Roma, 12/11/2026

Sono stati 3 giorni di lotta in favore del Diritto all’Abitare intense e significative quelle che hanno accompagnato e solidarizzato con l’imponente mobilitazione del popolo spagnolo in lotta, avvenuta ieri in Spagna in occasione dello sciopero generale **(4 milioni di persone in piazza!).**

In Italia Asia-Usb e il Movimento per il Diritto all’Abitare, coordinandosi con le altre realtà internazionali, sono intervenute in più momenti e con diverse forme sulla questione abitativa, denunciando l’inconsistenza delle politiche abitative, tanto del Governo Meloni che dell’UE, e la repressione in atto in Italia contro chi vive la precarietà in tute le sue forme, non ultima quella emergenziale. Ecco un breve recap delle manifestazioni più significative:

- **A Roma piazza Maricarmen Abascal è tornata**. I senza casa e gli studenti hanno aperto le tende a Piazza di Spagna, sulla scalinata di Trinità dei Monti, a pochi metri dall’Ambasciata spagnola.
- **A Napoli** la solidarietà popolare ha evitato che le famiglie di piazza Mitraglia finissero per strada. Non è stata una formalità, le forze dell’ordine in assetto antisommossa hanno iniziato ad ammucchiare truppe già da mercoledì notte. Solo la pronta e massiccia mobilitazione dei solidali assieme alla tenacia degli abitanti ha impedito che le famiglie finissero per strada ed ha portato (finalmente) all’apertura di un tavolo per affrontare la questione.

- **A Livorno** un picchetto di Asia ha impedito che fosse eseguito uno sfratto nei confronti di una famiglia. Anche qui le istituzioni si sono messe finalmente al lavoro per trovare una soluzione abitativa

E poi **Ancona, Milano, Torino, Pisa, Bologna** con interventi, banchetti, presidi, raccolte firme contro il caroaffitti, **tutti e tutte in solidarietà con la lotta spagnola**, da nord a sud, nel nome di Maricarmen Abascal e del Diritto alla Casa.

Le prossime mobilitazioni previste su tutto il territorio nazionale sono per il **20 novembre**, quando scenderemo in piazza a fianco degli studenti e delle loro giuste rivendicazioni, piazze promosse a livello europeo contro la guerra e la leva militare, per un mondo senza guerra e dove diritto allo studio e all'abitare siano garantiti per tutti e tutte, **e il 12 dicembre**, quando invaderemo le strade di Roma per contestare il Governo Meloni.

Asia-Usb